

Il progetto è realizzato da "Storie di Piazza" con la cooperativa sociale **Anteo** e la collaborazione di Aima

# L'importanza di custodire la "Memoria d'annata"

## L'EVENTO

**SIMONE ROMAGNOLI**  
BIELLA

**S**'intitola «Memoria d'annata», a sottolineare l'importanza di custodire e preservare qualcosa di speciale e forse unico, il progetto che, realizzato da Storie di Piazza con la cooperativa sociale **Anteo** e la collaborazione di Aima, prevede tre diversi spettacoli che verranno presentati negli spazi esterni della casa di riposo Belletti Bona di Biella.

L'intento è di valorizzare il contesto della Rsa, recuperando e trasmettendo al contempo il patrimonio di memorie e storie degli anziani. «Il progetto ha preso forma durante la pandemia - spiega Manuela Tamietti, autrice e regista dei tre spettacoli - tra le mille difficoltà che si possono immaginare. La parte iniziale, ossia la raccolta dei ricordi e dei racconti

degli ospiti, è stata svolta dall'antropologa Martina Laganà, proprio con l'intento di recuperare e custodire queste memorie. In un secondo momento siamo entrati in gioco noi di Storie di Piazza, per dare una forma teatrale a questi ricordi».

La restituzione agli stesso protagonisti, ai loro familiari e a tutti coloro che vorranno partecipare avverrà attraverso tre spettacoli, uno per ciascuno dei temi individuati, che saranno proposti al Belletti Bona. Il primo, intitolato «Profumi e balocchi», oggi alle 15,30 e alle 16,30, offre un viaggio tra gli svaghi e i giochi di un tempo. Sarà un tuffo tra gli Anni 40 e 50 del Novecento, tra ricordi ed emozioni, che rievocano le dinamiche familiari, la vita dei cortili e un'epoca post-bellica in cui si giocava molto, ma soprattutto si lavorava tantissimo. I partecipanti, oltre ad assistere alle scene teatrali che rievocano tutto questo, potranno mettersi

alla prova in modo diretto con alcuni dei giochi. Nel chiostro verranno proposti quelli di movimento, mentre nell'altra area con giardino ci si potrà cimentare in quelli da tavola. «Tra questi non mancherà il Gioco dell'Orso - continua ancora la regista - tipico delle nostre zone montane e riscoperto da Carlo Dionisio. Abbiamo inoltre recuperato filastrocche, nenie e conte, popolari e pressoché sconosciute e spesso dialettali. Essendo gli ospiti non solo biellesi è stato molto interessante anche scoprire le tradizioni di altre regioni».

Il secondo appuntamento del progetto, previsto sabato 25, s'intitola «Parlami d'amore Mariù» e sarà dedicato al ballo e all'amore. Le sale e le feste da ballo erano infatti i luoghi e le occasioni in cui ci s'incontrava e nascevano i nuovi amori. In questo secon-

## parte con "Profumi e balocchi"

do appuntamento sarà protagonista la musica e verrà dedicato uno spazio particolare al Ferragosto Andornese e alla sua storia, recuperando in parte il lavoro realizzato da Maurizio Pellegrini per la relativa mostra presentata lo scorso anno.

«Non ti scordar di me», l'ultimo spettacolo, che sarà in scena il 24 settembre, sarà dedicato in generale ai ricordi. Gli attori in scena oggi sono: Federico Bava, Erika Borroz, Didi Garbaccio, Francesco Logoteta, Veronica Morellini, Luisa Trompetto, Gaia Brunialti, Aurora Pellegrini, Filippo Pellegrini, Filippo Saccomano, Riccardo Santangelo, Arianna Vaglio Laurin e la piccola Vittoria. Le musiche sono a cura di Elena Straudi. Aiuteranno nei giochi: Susanna Moneda, Laura Rossi, Paolo Giachetti, Silke Battistini e Bruno Caretti. —

## Tre gli spettacoli in programma: si



Il gruppo degli attori di Storie di Piazza nella foto di Serenella Rondi